

BOZZA VERBALE CHIUSURA CONFRONTO SU LAVORO A DISTANZA

Con nota prot.n. 0056546-P del 18.4.2025, alla quale si rimanda integralmente, l'Ente ha reso informazione alle OO.SS. in merito a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.3.2025, nella quale è stato approvato il Piano Integrato dell'Attività e dell'Organizzazione - PIAO (2025-2027), in merito all'organizzazione del lavoro agile.

In seguito a tale informazione, le OO.SS. hanno richiesto l'avvio della fase di confronto prevista dai CCNL del personale dell'Ente. In adempimento di tale richiesta, l'Ente ha convocato una prima riunione, tenutasi in data 30.5.2025.

Nel corso di tale incontro il Direttore Centrale Risorse Umane, Economiche e Benessere Organizzativo dr.ssa Maria Elena Taormina ha, in primo luogo, richiamato quanto definito all'esito dei lavori dell'Organismo Paritetico per l'Innovazione (OPI), facendo presente come, in tale sede, l'Ente avesse assunto una posizione favorevole ad un massimo di 6 giorni mensili di lavoro agile, mentre le Organizzazioni Sindacali hanno motivatamente sostenuto il loro orientamento verso una maggiore apertura, proponendo, in concreto, di fissare tale limite ad 8 giorni mensili. Sul punto, si rimanda alla nota ed alla relativa documentazione fatta pervenire dalle OO.SS., con la quale l'OPI ha comunicato all'Amministrazione gli esiti del lavoro svolto, trasmettendo, altresì, la bozza di regolamento per il lavoro a distanza.

Nella stessa riunione, la dr.ssa Taormina ha, altresì, illustrato più in dettaglio gli aspetti organizzativi definiti dal Consiglio di Amministrazione, in base ai quali è previsto il coinvolgimento dei Direttori Centrali e dei Direttori di linea e di staff nonché la definizione di un quadro generale approvato dal Direttore Generale e preventivamente sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, ha comunicato che i processi di lavoro dell'Ente sono stati rivisti e ne è stata ampliata la remotizzabilità.

Per quanto concerne il lavoro da remoto, il Direttore Centrale ha fatto presente che lo stesso dipende dall'implementazione dell'infrastruttura e dalla fornitura dei dispositivi informatici e che è possibile che lo stesso possa essere avviato in via sperimentale a partire dal prossimo autunno.

Le OO.SS. hanno richiamato, in primo luogo, la mancanza della preventiva informazione e della successiva fase di confronto rispetto a quanto sottoposto alle valutazioni e alla conseguente deliberazione del Consiglio di Amministrazione - adottata senza conoscere l'avviso delle OO.SS. e sulla base di dati che le stesse ritengono discutibili - con particolare riferimento al limite massimo di 4 giorni mensili di lavoro agile, ed hanno lamentato il cambiamento unilaterale della posizione dell'Amministrazione, che in sede di OPI si era espressa per un limite di 6 giorni mensili. Inoltre, le OO. SS hanno ribadito che non si comprende il motivo per cui l'Ente continua ad escludere il lavoro agile per il personale dirigente, pur in presenza della relativa previsione del CCNL. In conclusione, le OO.SS. reiterano la loro richiesta di consentire il lavoro agile, in presenza dei necessari presupposti, per (almeno) 8 giorni mensili e di consentire anche al

personale dirigente di lavorare secondo tale modalità, così assecondando anche gli orientamenti e le indicazioni del Ministro per la Funzione Pubblica. Chiedono, infine, di tenere un incontro sull'argomento con il Direttore Generale, che assumerà a breve le sue funzioni.

In data 24.6.2025 si è tenuta una ulteriore riunione con le OO.SS., alla quale ha partecipato anche il Direttore Generale dr. Alexander D'Orsogna. In tale occasione la dr.ssa Taormina ha ricostruito il quadro della vicenda, rappresentando, altresì, le rispettive posizioni sull'argomento in discussione.

Il Direttore Generale, dopo tale ricostruzione, ha chiesto a ciascuna O.S. di rappresentare la propria posizione sul tema e le OO.SS. hanno, sostanzialmente, reiterato le argomentazioni già espresse nella precedente riunione, sia con riferimento al limite massimo dei giorni mensili, sia riguardo al lavoro agile dei dirigenti.

Il Direttore Generale ha concluso rappresentando alle OO.SS. la possibilità di una posizione di mediazione da parte dell'Amministrazione, consistente in un limite di 5 giorni mensili, riservandosi di dare informativa al Consiglio di Amministrazione riguardo a tale nuova posizione, lievemente difforme da quella assunta dallo stesso in occasione dell'approvazione del PIAO.

In data 02.10.2025 si è tenuta una ulteriore riunione con le OO.SS. titolari della contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 7 comma 2 del CCNL del personale dell'Area Funzioni Centrali 2019-2021.

Nel corso di tale riunione, le OO.SS. hanno ribadito le richieste già formulate anche in considerazione di quanto avviene in altre pubbliche amministrazioni.

In particolare la Flepar, che persegue l'intento di favorire un utilizzo sempre più esteso del lavoro agile, stante i notevoli vantaggi che tale modalità organizzativa produce sulle organizzazioni che lo adottano, sulla digitalizzazione e modernizzazione nonché sulla qualità della vita dei lavoratori, ha rinnovato la richiesta di 8 giorni di smart working al mese. Ha, inoltre, fatto pervenire alcune proposte di modifica del testo del Regolamento a suo tempo trasmesso; il relativo documento con tali proposte viene allegato al presente verbale.

La dr.ssa Taormina comunica di aver preso nota di tali osservazioni formulate dalle OO.SS.

Al riguardo, il Direttore Generale rappresenta alle OO.SS. che, tenuto altresì conto delle predette osservazioni e di una riconsiderazione della materia, manifesta l'intenzione di sottoporre al CDA una proposta che preveda il mantenimento di 6 giorni mensili quale limite massimo di lavoro agile per il personale non dirigente e di introdurre la stessa modalità lavorativa anche per il personale dirigente con il limite di due giornate mensili.

Le OO.SS., pur manifestando apprezzamento per la posizione assunta dall'Amministrazione, hanno ribadito le proprie proposte di modifica ed integrazione al Regolamento.

Al presente verbale sono allegate le osservazioni fatte pervenire dalla FLEPAR.

Le parti danno atto che il presente verbale chiude il confronto con le OO.SS. rappresentative del personale dell'Area Funzioni Centrali 2019-2021.